UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Antropologia Culturale - M-Z

2526-2-E1901R142-MZ

Titolo

Antropologia Culturale M-Z

Argomenti e articolazione del corso

L'insegnamento è un'introduzione all'antropologia culturale, disciplina che si configura come un sapere critico volto alla comprensione e analisi delle diversità culturali e dei processi di costruzione di identità, differenze e diseguaglianze nel mondo contemporaneo.
Il corso si propone di stimolare gli studenti alla decostruzione di alcune categorie che attraversano la società contemporanea come quelli di cultura, religione, relazioni di genere, parentela, etnia, razza. ecc, in modo da essere in grado di ripensarle in termini critici all'interno di contesti educativi.
Il corso si articola in due parti.

1. Nella prima parte del corso, di natura manualistica, gli studenti acquisiranno solide conoscenze di base in antropologia culturale attraverso la presentazione di alcuni autori e passaggi fondamentali della storia della disciplina. Particolare attenzione sarà, inoltre, dedicata al metodo etnografico, lo strumento antropologico per la comprensione dell'alterità culturale basato sulla ricerca sul campo, intesa come "immersione" in un altro mondo di vita e in un altro ambiente, sul decentramento dello sguardo, sullo spaesamento e sulla riflessività.
2. Nella seconda parte del corso saranno approfonditi, con un taglio monografico, alcuni temi trattati nella prima parte del corso e gli sviluppi contemporanei della disciplina.

Obiettivi

L’insegnamento intende offrire agli studenti la possibilità di acquisire una serie di competenze che li rendano capaci di leggere in modo consapevole i contesti educativi, fornendo strumenti critici di base per comprendere le dinamiche sociali e culturali che attraversano il mondo contemporaneo, esplorando le potenzialità e le frizioni che l’incontro con l’”altro” può implicare. Il corso si propone inoltre di rendere gli studenti in grado di divenire consapevoli rispetto alla specificità del proprio retroterra culturale, valorizzando quindi l’acquisizione di una capacità riflessiva di natura antropologica.

Con questo insegnamento si intendono in particolare sostenere i seguenti apprendimenti:

Conoscenze e capacità di comprensione

- Sviluppare una conoscenza critica e articolata degli strumenti e dei ragionamenti dell'antropologia culturale;
- Acquisire conoscenze utili a una riflessione critica sulla complessità del mondo contemporaneo.

Conoscenze e capacità di comprensione applicate

- Applicare le conoscenze acquisite, sviluppando un’attitudine al confronto e al riconoscimento critico alle diverse realtà culturali.
- Progettare e valutare i contesti e le esperienze educative assumendo una prospettiva critica e capace di osservare e cogliere la complessità dei contesti di riferimento

Autonomia di giudizio

- Acquisire e consolidare capacità di analisi e di pensiero critico, assumendo posizioni etiche ed epistemologiche riflessive, caratterizzate da responsabilità professionale

Abilità comunicative

- Sviluppare la capacità di comunicare con efficacia in contesti multiculturali
- Conoscere e utilizzare i linguaggi e il lessico specifici dell'antropologia come strumenti di formazione, relazione e comunicazione in diversi contesti.

Capacità di apprendimento

- Capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze;
- Capacità di individuare metodi e strumenti a supporto della propria e altrui crescita personale e professionale.

Metodologie utilizzate

La lingua di erogazione dell’insegnamento è l'italiano.

Orientativamente tutte le attività formative previste nelle 56 ore sono svolte in presenza.

Il corso è articolato in:
a) Due lezioni di due ore in aula in modalità erogativa. Durante la prima lezione, la docente presenta la struttura e i contenuti del programma, le modalità di esame e di valutazione. Durante l'ultima lezione, evidenzia i principali argomenti trattati durante il corso e fornisce ulteriori informazioni sull'esame finale.
b) Venticinque lezioni di due ore in modalità mista in aula. Queste lezioni sono strutturate in modo da fornire un'esperienza di apprendimento diversificata. Nella prima parte, la docente tiene una lezione frontale (Didattica Erogativa, DE). Nella seconda parte in modalità interattiva, gli studenti partecipano attivamente ad attività proposte, come la discussione di temi specifici (Didattica Interattiva, DI). L'ordine di queste due modalità didattiche all'interno

della singola lezione potrà non seguire sempre questo ordine: talvolta si dedicherà la prima parte della lezione alla DI per sollecitare la discussione su alcune categorie di senso comune per poi arrivare all'analisi di questi stessi concetti nella prospettiva dell'antropologia culturale (DE).
c) Una lezione dedicata ad un'esercitazione di "osservazione etnografica" che verrà svolta durante il corso.

Complessivamente il **60%** delle lezioni saranno in **modalità erogativa** e il **40%** in **modalità interattiva**.

La frequenza e l'attiva partecipazione sono raccomandate.

Materiali didattici (online, offline)

Materiali didattici per l'approfondimento dei temi discussi a lezione saranno resi disponibili sulla pagina del corso.

Programma e bibliografia

Per la prima parte del corso sui fondamenti della disciplina:

1. King C., 2020, *La riscoperta dell'umanità. Come un gruppo di antropologi ribelli reinventò le idee di razza, sesso e genere nel XX secolo*, Torino, Einaudi.
2. Tassan M., 2020, *Antropologia per insegnare. Diversità culturale e processi educativi*, Bologna, Zanichelli.

Per la seconda parte del corso su temi e problemi della contemporaneità:

3. Rimoldi L., Pozzi G., (a cura di), 2022, *Pensare un'antropologia del welfare. Etnografie dello stato sociale in Italia*, Milano, Meltemi.
   Capitoli obbligatori: Cap1+ 4 capitoli a scelta
4. Tassan M., Molinari A., (a cura di), in uscita 2025, *Alimentare il sociale. Sguardi etnografici sulla produzione e il consumo di cibo nella contemporaneità*, Milano, Ledizioni.
   Capitoli obbligatori: Introduzione + 4 capitoli a scelta

L'obiettivo delle curatele (cioè i libri "a cura di") è fornire una panoramica di alcune tematiche su cui lavora l'antropologia contemporanea. Non è dunque tanto importante memorizzare i nomi dei singoli autori, ma mostrare di aver compreso la lettura antropologica che propongono di specifiche problematiche a partire dai diversi casi studio analizzati.

Sebbene il corso sia tenuto in italiano, gli studenti Erasmus possono concordare un programma in inglese e svolgere l'esame in inglese, se lo desiderano.

Modalità d'esame

Tipologia di prova
L'esame è orale e si divide in due parti, entrambe orali. La scelta del colloquio orale è coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto consente di interagire con lo studente per valutarne le capacità di comprensione critica dei temi del corso e di analisi dei testi suggeriti.

La prima è relativa alla parte manualistica del corso (v. Argomenti e articolazione del corso). Il superamento della

prova è fondamentale per accedere al seconda parte dell'esame (che si svolge il medesimo giorno), durante le quali si discuteranno gli altri testi in programma.

Non sono previste prove intermedie.

Criteri di valutazione
Il docente verificherà sia la solidità delle competenze acquisite sia la capacità degli studenti di leggere criticamente i testi. Lo studente dovrà raggiungere la sufficienza nella prima parte dell'esame (almeno 18/30), per poter accedere alla seconda.

La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:

1. Non sufficiente (0-17)

- Preparazione insufficiente sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso;
- Capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica molto limitate e scarsamente autonome;
- Insufficienti capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso;
- Competenza espositiva e lessico specifico della disciplina non corretti.
  2. Sufficiente – Più che sufficiente (18-23)
- Preparazione generica e per alcuni aspetti incerta o lacunosa su diversi argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso;
- Capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica a tratti limitate e poco autonome;
- Difficoltà nell'individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso;
- Competenza espositiva e lessico specifico della disciplina solo parzialmente corretti.
  3. Discreto (24-27)
- Preparazione adeguata sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso, ma poco approfondita e/o in parte lacunosa su alcuni temi maggiormente specifici;
- Capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica presente, ma non sempre puntuale e autonoma;
- Discreta capacità di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso;
- Competenza espositiva e lessico specifico della disciplina in prevalenza corretti.
  4. Buono - Ottimo (28-30/30L)
- Preparazione esaustiva e approfondita sugli argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso;
- Capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica articolata e autonoma;
- Buona/ottima capacità di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso;
- Buona/ottima capacità espositiva e padronanza del lessico proprio della disciplina.

NB le studentesse e gli studenti con DSA che intendono avvalersi di strumenti compensativi sono pregati di inviare almeno dieci giorni prima dell'esame il loro P.Uo.I

Orario di ricevimento

Da concordare via e-mail con la docente.

Durata dei programmi

I programmi valgono **due anni accademici**. Il programma 2025-2026 è dunque valido dalla sessione estiva (giugno, luglio e settembre) del 2026 sino alla sessione invernale (gennaio febbraio) del 2028.

Il programma dell'anno precedente (2024-2025) si può portare sino a febbraio 2027.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE